

**SERVIZIO FITOSANITARIO E CHIMICO,
RICERCA, Sperimentazione ed assistenza tecnica****BOLLETTINO DI PRODUZIONE INTEGRATA MELO
N° 7 del 4 aprile 2025****INFORMAZIONI GENERALI**

Le indicazioni date con il presente bollettino consentono agli operatori di attuare la difesa integrata obbligatoria ai sensi del art. 19 D.lgs. 150/2012 sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari.

Vengono riportate informazioni sull'andamento meteorologico, indicazioni operative sulle principali colture relativamente a: fase fenologica, situazione epidemiologica delle principali avversità, indicazioni sul momento più opportuno in cui effettuare eventuali trattamenti ed eventuali raccomandazioni sui prodotti fitosanitari utilizzabili, nonché orientamenti operativi relativamente all'adozione dei principi generali di difesa integrata (All. III D.lgs. 150/2012).

Le indicazioni fornite nei bollettini fanno riferimento alle diverse aree produttive della regione e non esauriscono le possibili situazioni di dettaglio, che vanno monitorate e valutate a livello aziendale.

I bollettini forniscono importanti elementi per la corretta attuazione della difesa integrata volontaria (es: certificazione nell'ambito di sistemi di qualità SQNPI – Sistema Qualità Nazionale Produzione Integrata, marchio regionale AQUA, Global gap e gli interventi agro-climatico-ambientali del Complemento di Sviluppo Rurale - CSR FVG) e sono coerenti con le indicazioni contenute nel Disciplinare di Produzione Integrata (DPI) della Regione Friuli Venezia Giulia.

I Disciplinari di Produzione Integrata 2025 sono consultabili al seguente link:

<http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/produzione-integrata-volontaria/disciplinari-produzione-Integrata-fvg/disciplinare-produzione-integrata-fvg-anno-2025/>

AGGIORNAMENTI NORMATIVI

CAPTANO: il Comunicato del Ministero della Salute del 29/10/2024 proroga il periodo di validità delle autorizzazioni per l'immissione in commercio dei prodotti fitosanitari contenenti la s.a. Captano (ai sensi del regolamento di esecuzione (UE) 2024/2186 della Commissione che ne rinnova l'approvazione in conformità al regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari, che modifica l'allegato del regolamento di esecuzione (UE) 540/2011 della Commissione), fino al 31/10/2039.

Questa proroga è condizionata da disposizioni attuative immediate per i titolari delle Imprese titolari delle autorizzazioni che hanno comportato l'adeguamento delle etichette alle nuove prescrizioni previste. **Pertanto, dal 01/02/2025 sono entrate in vigore le nuove etichette.**

I lotti dei prodotti autorizzati fabbricati fino al 31 gennaio 2025 potranno essere commercializzati sino al 30 aprile 2025 ed impiegati dagli utilizzatori finali fino al 31 ottobre 2025.

ACETAMIPRID: Con Decreto Dirigenziale del 19 febbraio 2025 è stata autorizzata la modifica delle etichette dei prodotti fitosanitari contenenti la sostanza attiva Acetamiprid al fine di rispettare i nuovi Limiti Massimi di Residui (LMR) previsti dal Reg. (UE) 2025/158 che, sebbene in vigore dal 19 febbraio 2025, saranno applicabili a decorrere dal 19 agosto 2025, data oltre la quale tutti i prodotti freschi e trasformati dovranno essere adeguati ai nuovi valori.

Per maggiori informazioni consultare il seguente link:
https://www.fitosanitari.salute.gov.it/fitosanitariws_new/FitosanitariServlet

MEPTYLDINOCAP: con Comunicato del Ministero della Salute del 07/03/2025 sono stati revocati i prodotti fitosanitari contenenti tale s.a. con decorrenza 01/04/2025. La vendita da parte dei rivenditori e/o distributori autorizzati è consentita fino al 30 settembre 2025, mentre l'impiego da parte degli utilizzatori finali è consentito fino al 30 settembre 2026.

Per maggiori informazioni consultare il seguente link:
<https://www.trovanorme.salute.gov.it/norme/renderFitoPdf?codleg=105494&anno=2025&parte=1>

SITUAZIONE METEOROLOGICA

Un promontorio anticiclónico sul Mediterraneo occidentale si va saldando con un anticiclone sul mare del Nord facendo affluire sull'Italia correnti settentrionali progressivamente più secche e miti in quota. Domenica giungerà repentinamente dalla Scandinavia una massa d'aria decisamente fredda.

Le previsioni meteorologiche dell'OSMER sono consultabili sul sito: www.osmer.fvg.it

Per maggiori informazioni su dati meteorologici puntuali consultare il sito Ersa al link
<http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/sezione-meteo/mappa-stazioni-meteo/>

GELO

Nelle prossime notti sono previsti abbassamenti delle temperature che potranno causare gelate anche in pianura. Ricordiamo che con il procedere delle fasi fenologiche aumenta la sensibilità al freddo. Il melo nella fase attuale ha come soglia critica temperature attorno ai -2°C, con -2,5 °C si iniziano ad avere già i primi danni. Si invitano pertanto i frutticoltori a prepararsi per tempo seguendo le indicazioni fornite nell'allerta gelate del 17/03/2025.

Visto il ripetersi con sempre maggior frequenza di questi fenomeni, è opportuno consultare costantemente il sito di Osmer ARPA FVG (www.osmer.fvg.it) o andare

direttamente all'allerta dalle gelate al seguente link:
<https://www.osmer.fvg.it/gelate.php?ln=1>

Maggiori informazioni sulla sensibilità delle piante da frutto al gelo nelle diverse fasi fenologiche sono consultabili al link:

http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/bollettini-fitosanitari/melo/note-tecniche-frutticoltura/Sensibilita%20fruttiferi_fasi%20fenologiche.pdf/view

FENOLOGIA

Prosegue il rapido sviluppo della fenologia.

La tabella completa con le fasi fenologiche di Fleckinger e BBCH è scaricabile al link:

<http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/bollettini-fitosanitari/melo/fasi-fenologiche-pomacee-e-drupacee/Fasi%20fenologiche.pdf>

Fase fenologica: da punte verdi a mazzetti divaricati:

VARIETÀ	Stadi fenologici secondo Fleckinger	Scala BBCH	STADI FENOLOGICI
Gala	D3/E2	56/59	 D3 - Bottoni verdi
Golden Delicious	D3/E2	56/59	 E - Bottoni rosa
Granny Smith	D3/F	56/60	 E2 - Mazzetti divaricati
Fuji	D3/E2	56/59	
Pink Lady	E2/F	59/60	 F - Inizio fioritura
Inored story	D3/E2	56/59	

SITUAZIONE FITOSANITARIA dei MELETI E STRATEGIE DI DIFESA

RILIEVI IN FRUTTETO	STRATEGIA
PATOGENI e FITOPLASMI	
Ticchiolatura <ul style="list-style-type: none"> • Fase fenologica altamente recettiva. • Con le ultime piogge è stata riscontrata un'infezione elevata. Presenza di ascospore nel captaspore. • Ad oggi le previsioni di RIMpro con le precipitazioni dei prossimi giorni non faranno partire infezioni. 	<p>Vista la fase fenologica altamente recettiva, nonostante l'assenza di precipitazioni significative, si consiglia di ripristinare la copertura a 7-8 giorni dalla precedente con:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◦ Dithianon <p>L'efficacia dei trattamenti fungicidi può essere migliorata aggiungendo in miscela alle sostanze attive di copertura 2-3 interventi con fosfonato di potassio dalla fase di bottoni verdi fino alla fine della fioritura (non miscelare con rame, polisolfuro di calcio e boro).</p> <p>Per valutare eventuale dilavamento dei PF provocati dalle precipitazioni degli ultimi giorni, consultare il link: http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/sezione-meteo/mappa-stazioni-meteo</p>
Oidio Si continuano ad osservare sporadici germogli sintomatici.	<p>Sono consigliati prodotti ad azione specifica come:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Bupirimate * • Zolfo <p>*su varietà sensibili alla ruggine non oltre la fase di mazzetti divaricati (E2).</p>
Colpo di fuoco batterico (<i>Erwinia amylovora</i>)	<p>Il periodo della fioritura è una fase altamente suscettibile agli attacchi di <i>E. amylovora</i>. Eseguire quindi un attento monitoraggio del frutteto prestando la massima attenzione nei giovani impianti che risultano più sensibili alle infezioni. Si ricorda che la difesa da questa avversità è molto importante e si attua soprattutto attraverso l'eliminazione delle piante sintomatiche (o di parti di esse) presenti nei frutteti (inoculo).</p>

FITOFAGI	
AFIDI Sporadica presenza di afide verde. Viste le prime colonie di afide grigio. Si continuano ad osservare colonie attive di afide lanigero sia al colletto che alla parete vegetativa in espansione sia come numero che come dimensione.	<p><u>Nella fase di fioritura non sono ammessi interventi insetticidi. Programmare eventuali trattamenti in post fioritura sia per la gestione dell'afide lanigero che dell'afide grigio.</u></p> <p>Gli interventi in post fioritura vanno posizionati dalla completa caduta petali in caso di infestazioni in atto. Maggiori informazioni nel bollettino della prossima settimana.</p> <p>Per il controllo dell'afide lanigero è necessario effettuare ulteriori interventi alla migrazione delle neanidi che saranno consigliati nel momento più opportuno.</p>
Tentredine (<i>Hoplocampa testudinea</i>) Nei meleti dove si sono riscontrati danni nelle annate precedenti è consigliato il monitoraggio nel periodo prefiorale (bottoni rosa-mazzetti divaricati) con trappole cromotropiche bianche. Rilevate le prime catture. Soglia di intervento: 20-30 adulti per trappola catturati dall'inizio del volo entro il periodo della fioritura.	Negli impianti dove lo scorso anno sono stati rilevati danni, trattamenti specifici mirati possono essere programmati in post fioritura qualora il volo sia risultato soprasoglia.
Eulia (<i>Argyrotaenia ljunghiana</i>) Volo in aumento	Nella fase di fioritura non sono ammessi interventi insetticidi
Cidia del pesco (<i>Cydia molesta</i>) Prosegue il volo in tutti gli areali monitorati.	Nella fase di fioritura non sono ammessi interventi insetticidi
Litocollete Volo in aumento.	Nella fase di fioritura non sono ammessi interventi insetticidi

Cimice asiatica (<i>Halyomorpha halys</i>) Non sono ancora state rilevate catture di adulti nelle trappole installate nelle siepi della rete di monitoraggio regionale. Nei siti di svernamento è stata segnalata la presenza di adulti svernanti.	Effettuare monitoraggi visivi a partire dai filari di bordo. In questa fase non sono necessari interventi specifici.
--	---

EPOCA DI INSTALLAZIONE TRAPPOLE PER MONITORAGGIO DEI PRINCIPALI FITOFAGI	
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Carpocapsa (Cydia pomonella)</i> • <i>Cemiostoma (Leucoptera malifoliella)</i> • <i>Cacecia (Archips podanus)</i> • Tortrice verde delle pomacee (<i>Pandemis spp.</i>) • <i>Halyomorpha halys</i> 	<p>Procedere con l'installazione delle trappole a feromoni per il monitoraggio dei lepidotteri elencati nella colonna adiacente entro metà aprile.</p> <p>Procedere con l'installazione delle trappole per il monitoraggio della cimice marmorata asiatica. Si ricorda che le trappole vanno posizionate sulle piante di bordo della coltura o su piante spontanee presenti nelle vicinanze e non all'interno dell'appezzamento per evitare danni alla coltura.</p>

ALTRI INTERVENTI	
Contenimento della vigoria Consigliati interventi solo negli impianti in produzione e con eccessiva vigoria	Dalla fase di inizio fioritura intervenire con: <ul style="list-style-type: none"> • prohexadione calcium <p>trattando solo le piante più vigorose (primo trattamento a parete intera) e con temperature $> 15^{\circ}\text{C}$ e alta umidità relativa.</p> <p>Non miscelare con concimi fogliari, fosfonato di potassio e distanziare di 2-3 giorni da Etephon, NAD e Gibberelline.</p>
Diradamento chimico	Fase Pre – fioritura: consigliato solo su alcune cultivar difficili da diradare (Fuji e Red Delicious spur) con fioritura abbondante il trattamento diradante con:

	<ul style="list-style-type: none"> • Etephon (questo prodotto va impiegato senza bagnante ed a una temperatura maggiore di 12°C e non superiore a 25°C per evitare sovra-diradamento). Distanziare 3 giorni da un eventuale trattamento con prohexadione calcium. <p>Fase di inizio caduta petali:</p> <p>Nella fase di inizio caduta petali del fiore centrale è possibile sfruttare l'azione diradante di alcuni concimi azotati fogliari (es. FUENTES, ATS):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il meccanismo di azione si basa unicamente sull'azione fitotossica nei confronti dei fiori non ancora fecondati. • Un fiore è fecondato dopo 24-36 ore dalla sua completa apertura. • Evitare l'utilizzo del prodotto su vegetazione bagnata o in previsione di una pioggia imminente onde evitare fenomeni di fitotossicità. • La temperatura ottimale è compresa tra i 18 -22°C. • L'utilizzo più idoneo è quello nei confronti di varietà sulle quali il NAD non può venire impiegato (Fuji, Red Delicious, Braeburn) o su quelle difficili da diradare (Fuji, Gala) o che necessitano di una strategia di diradamento energica. • Qualora si riscontri una fioritura particolarmente intensa, è possibile la miscela con Etephon al primo intervento. • Il trattamento può essere utilizzato anche per diradare le code di fioritura. <p>Per ulteriori informazioni consultare lo speciale diradamento 2025</p>
Miglioramento della forma dei frutti (Red Delicious)	<p>Eseguire 2 interventi (apertura fiore centrale e piena fioritura) con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • gibberelline (GA4 + GA7) + 6BA <p>Qualora il decorso della fioritura fosse veloce, può essere eseguito un solo intervento in piena fioritura.</p>

Concimazioni fogliari:	In pre-fioritura consigliati 2-3 interventi fogliari con boro, azoto ed alghe.
Fertirrigazione con ferro: Il ferro è un microelemento che è coinvolto nei processi di respirazione e della fotosintesi. Osservati sintomi di clorosi su diverse varietà.	Negli impianti storicamente soggetti a clorosi, programmare in pre-fioritura la somministrazione di ferro chelato al terreno in prossimità di un evento piovoso.
Concimazioni al terreno:	Qualora necessario, affrettarsi a concimare. <ul style="list-style-type: none"> • Per le aziende che seguono il Disciplinare di produzione integrata si rimanda alla sezione "Norme tecniche agronomiche".
Controllo delle infestanti nel sottofilare: La gestione ottimale del suolo nel frutteto si realizza attraverso l'inerbimento dell'interfila e controllo delle infestanti nel sottofilare. Nel sottofilare sono da prediligere, ove possibile, i sistemi di controllo di tipo meccanico o fisico, rispetto alla soluzione chimica (diserbi) per il minore impatto sull'ambiente (rischio di contaminazione delle acque e tossicità per gli insetti utili). Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila. La superficie massima diserbabile non deve superare il 30% della superficie totale della coltura.	La tabella riassuntiva delle s.a. ammesse dal DPI è consultabile al seguente link: http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/produzione-integrata-volontaria/disciplinari-produzione-Integrata-fvg/disciplinare-produzione-integrata-fvg-anno-2025/fvg-diserbo-2025/diserbo-frutticole-2025/ Non è ammessa la pratica del diserbo che preveda l'utilizzo di erbicidi durante il periodo della fioritura.

ALTRE INFORMAZIONI

TIPOLOGIA	DESCRIZIONE
Impollinazione: per garantire una buona impollinazione è buona pratica posizionare in frutteto 5-6 alveari/ha.	Introdurre gli alveari nel meleto quando il 20% dei fiori centrali è aperto.

PRIMA DELL'UTILIZZO SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI RISPETTARNE LE INDICAZIONI.

PER LE AZIENDE CHE SEGUONO IL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA SI RICORDA CHE I TRATTAMENTI VANNO ESEGUITI TENENDO IN CONSIDERAZIONE LE NOTE E LIMITAZIONI D'USO DELLE NORME TECNICHE PER LA DIFESA FITOSANITARIA ED IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI.

TRATTAMENTI CON FIORITURE PRESENTI

Si richiama il Decreto n. 18/SC/CF/ss del 26/03/2012 del Servizio fitosanitario e chimico dell'ERSA che dispone che "... nel periodo della fioritura delle colture agrarie ed ornamentali (dall'apertura del primo fiore fino a completa caduta petali) è fatto divieto di intervenire con trattamenti di difesa insetticidi ed acaricidi nonché con trattamenti per il controllo delle infestanti con l'utilizzo di erbicidi...").

Le uniche sostanze attive per le quali è ammesso l'utilizzo in fioritura sono quelle ad attività fungicida o batteriostatica che non riportano in etichetta specifica indicazione di pericolosità per le api e di pronubi in genere. Si ricorda inoltre che, indipendentemente dalla fase fenologica della coltura, prima dell'effettuazione di ogni intervento con prodotti insetticidi, acaricidi e diserbanti o altri prodotti tossici per le api, è obbligatorio procedere con lo sfalcio delle erbe in fiore presenti nell'appezzamento oggetto di intervento, al fine di evitare danni a tutti gli insetti impollinatori presenti in campo.

CANALE TELEGRAM:

ERSA ha attivato un servizio gratuito che permette a tutti gli utenti che lo desiderino di ricevere, tramite l'applicazione **Telegram** scaricata su PC, tablet o smartphone, la notifica di avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale www.ersa.fvg.it dei bollettini di difesa integrata per le colture di proprio interesse. Per il **melo** il canale dedicato è il seguente:



Iscriviti al nostro canale Telegram ERSA FVG Bollettini melo integrato
Per iscriverti clicca qui: https://t.me/ERSA_melo_IPM

Le istruzioni per l'iscrizione al servizio sono disponibili sulla home page del sito ERSA www.ersa.fvg.it